

PIERANGELO MOLINARO
MILANO

Stanco dopo aver marciato domenica a ritmo di record italiano sui 20 km a Lugano? Maché. Alex Schwazer è sempre pronto a scartare, anche con le parole. Ieri mattina il campione olimpico di Pechino 2008 ha incontrato in Gazzetta un centinaio di ragazzi della quinta elementare delle scuole Buscaglia e Monte Ortigara di Cinisello Balsamo (MI) per rispondere alle loro domande. Un incontro nell'ambito di «Io tifo positivo», programma che permette agli studenti di imparare a tifare e a seguire correttamente lo sport, oltre a incontrare i campioni, organizzato da Comunità Nuova di don Rigoldi con il patrocinio e la collaborazione della Fondazione Cannavò e di Kinder + Sport. Erano presenti anche i rappresentanti della Fondazione Real Madrid, interessati al progetto. Nella sala Montanelli, Alex si è trovato ad affrontare domande vere, quelle che i giornalisti tante volte non hanno il coraggio di fare. Come...

Perché fai tanta fatica?

«Perché è bello, perché mi dà soddisfazione. Vi faccio un esempio. Quest'inverno un giorno avevo mal di gambe per la fatica degli allenamenti precedenti. Il programma prevedeva 40 km. Faceva freddo, c'era la nebbia. Ho fatto uno sforzo quella mattina, ma alla fine ero contento, sapevo che quella fatica mi avrebbe fatto salire un altro gradino nella mia condizione. Soddisfazioni che sembrano piccole, ma sono vere».

Da bambino sognavi la medaglia olimpica?

Schwazer, i sogni rivelati ai ragazzi

Alex ieri in Gazzetta ha incontrato gli studenti «Lo sport mi ha insegnato a cavarmela a scuola»

Schwazer in Gazzetta posa con una classe IPP



Il segreto è la costanza, il non mollare quando ci si pone un obiettivo

ALEX SCHWAZER
CAMPIONE DELLA MARCIA

«No, non ci pensavo. Ho cominciato a marciare a 13 anni, mi allenavo da solo e in gara mi squallificavano perché non conoscevo ancora la tecnica. Ma volevo andare avanti. I primi sogni erano vincere la gara, poi la gara più importante, poi entrare nella rappresentativa regionale. Anche i sogni

vanno a piccoli passi, uno dopo l'altro, ma con costanza. Anche i sogni camminano».

Perché la marcia?

«Ho giocato a hockey ghiaccio, sono andato in bicicletta, ho pure corso. Ma ero lento, nello sprint finale mi battevano. Così ho cominciato a mar-



Schwazer sotto la foto di Menna a Mosca '80 IPP

ciare. A Calice, dove abita la mia famiglia, non avevo molte alternative, non avevo cinema o altri posti per divertirmi e i miei mi hanno indirizzato verso lo sport».

Hai mai paura di perdere?

«Certo che ce l'ho. Anzi, ho appena vissuto anche un periodo di crisi per questo e forse ne sono uscito più forte. Andavo in gara e sapevo che la gente da me voleva solo la vittoria, che stupissi. Per me era diventata un'angoscia. Ora so accettare anche la sconfitta. Per voi a scuola non tutti i giorni sono belli, ma quello che conta è l'esito finale. L'importante è non arrendersi, sapersi sacrificare. I risultati poi arrivano».

Ma come andavi a scuola?

«Non ero un fenomeno, ma andavo bene agli esami e questo me lo ha insegnato lo sport. Vedevo compagni molto più preparati di me che si scioglievano nel nervosismo. Io quello che sapevo lo usavo tutto, l'ho imparato facendo fatica negli allenamenti e nelle gare».

Cosa ti ricordi delle elementari?

«Il primo bacio. Ma non fate come me...».

Hai una fidanzata?

«Le ragazze sogghignano. «Mi sa che qualcuno di voi lo sa già — risponde Alex — Sì, ce l'ho, si chiama Carlina e pure lei fa sport ad alto livello. Pattina».

Cosa farai quando smetterai di marciare?

«Non lo so, mi cogli di sorpresa. Davvero non ci ho ancora pensato. Ho 27 anni, in fondo sono ancora giovane».



Tacchino

LA CONFESSIONE

Gebre: «Non finirò grasso alla Ronaldo»

FRANCOFORTE — «Ho visto Ronaldo in tv, è un ciccone. Non voglio diventare così». Haile Gebrselassie, sfumato il sogno olimpico, non chiude la carriera. «Il mio corpo — ha detto alla Frankfurter Allgemeine — ha bisogno di sudare e voglio dimostrare che tra la mia età e quella dei più giovani non c'è gran differenza». L'etiope tornerà alla mezza di Vienna del 15 aprile dove «sfidare» Paula Radcliffe che partirà con un vantaggio da definire alla vigilia.

FU RIVALE DI COVA

E' morto Leitao

(p.e.m.) A 51 anni, a Oporto, è morto il portoghese Antonio Leitao, avversario di Alberto Cova e dei tanti mezzofondisti azzurri di vertice dell'epoca. Bronzo olimpico sui 5000 a Los Angeles 1984 dietro il marocchino Aouita e lo svizzero Ryffel. Soffriva di emicromatosi, malattia che incide sul metabolismo del ferro. Sui 5000 vantava un 13'07" centrato a Rieti nel 1982.

brea e Tampa Bay (Florida) con Matteo Galvan e Libania Grenot, è rientrato a Catania anche per curare uno stramanto al bicipite della gamba destra (tornerà il 29). Ieri è stato trattato da Antonio Abruzzese, fisioterapista della Nazionale, in Sicilia coi velocisti della 4x100 (Collino, Cerruti, Di Gregorio, Donati, Turri, Riparelli, Merrani, Mannetti e Bacciarini, assente l'infortunato Odoj) in raduno fino a domenica in vista dell'esordio al Golden Gala.

RANKING STAFFETTE La laaf ha ufficializzato i ranking delle staffette in chiave olimpica (saranno ammesse le prime 16 graduatorie fino alla 20ª aggiornate al 2 marzo). L'Italia è 9ª con la 4x100 maschile e 11ª con la 4x400 femminile.

CROSS ALA' (w.b.) Domenica, al cross di Ala dei Sardi (Or), il keniano Asbel Kiprop, oro olimpico e mondiale in carica dei 1500 e Maryam Jamal, portacolorei del Bahrain, due volte iridata sulla stessa distanza.

MARATONA ROMA Domenica la maratona di Roma trasmessa dalle 7.55 alle 12 da La7 ha ottenuto quasi 200.000 telespettatori medi (2,34% di share).

RECORD CADETTI A Modena,

24/25 MARZO
OPEN WEEK-END
2012

Open Week-end Yamaha.
L'attesa è finita.



Scopri su www.yamaha-motor.it dove provare la moto o lo scooter del tuo sogno. Promozione valida presso tutti i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Regolamento concorso consultabile su www.yamaha-motor.it/regolamento2012. **Costo della chiamata da telefono fisso da tutta Italia pari a quello di una telefonata urbana, per il costo chiamato da cellulare consultare il piano telefonico del proprio operatore. Servizio attivo da lunedì a venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

YAMALUBE

Yamaha sceglie lubrificanti

Santander
CONSUMER BANK

In partnership con

Yamaha

Yamaha

DLV 800

Dopo mesi di tetrago, finalmente torna la stagione delle moto.

Ti aspettiamo sabato 24 e domenica 25 marzo in tutte le Concessionarie e Scooter Store Ufficiali per scoprire la gamma 2012. Prova Super Ténéré, FZ8, XJ6,

TMX, Xenter o uno degli altri veicoli disponibili e scopri subito se l'hai vinto*.

Open Week-end Yamaha. Bentornato in moto.